



ECO ENERGIA B.B. SRL

Via Castello n.13 – 24050 Morengo (BG)

Tel. 0363-95052 – Fax 0363-941030

FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN PARTNER PRIVATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FOTOVOLTAICO FACILE" CONSISTENTE IN TUTTE LE ATTIVITÀ PROMOZIONALI, TECNICO-PROGETTUALI ED OPERATIVE FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

19 maggio 2010

ECO ENERGIA B.B. SRL

Via Castello n.13 - 24050 Morengo (BG)

INDICE

1	OGGETTO DELL'APPALTO	3
2	DURATA DELL'APPALTO	4
3	CRITERI DI SELEZIONE	5
4	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	5
5	CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE	6
6	MODALITA' E PRESCRIZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	7
7	LAVORI A MISURA	8
8	ESCLUSIONI	8
9	ATTIVITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA	9
10	TEMPO UTILE DI ULTIMAZIONE DELLE OPERE	9
11	CONSEGNA DEGLI IMPIANTI	10
12	OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE, RISULTANTI DAL CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO	11
13	NORME DI SICUREZZA	12
14	MODALITA' DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA	13
15	ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	14
16	RESPONSABILITÀ E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE	16
17	GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	16
18	DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO - MODALITA' DEL SUBAPPALTO	18
19	PENALITA' PER RITARDI SUL PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI	19
20	MODALITA' DI FATTURAZIONE	19
21	COLLAUDO E GARANZIA DELLE OPERE	19
22	DANNI DI FORZA MAGGIORE	19
23	ACCORDO BONARIO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	20
24	FORO COMPETENTE	20

FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN PARTNER PRIVATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FOTOVOLTAICO FACILE" CONSISTENTE IN TUTTE LE ATTIVITÀ PROMOZIONALI, TECNICO-PROGETTUALI ED OPERATIVE FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA.

1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto:

la realizzazione del progetto "Fotovoltaico Facile" e prevede la formazione di una graduatoria di merito degli installatori candidati sulla base delle loro proposte promozionali, tecnico-progettuali ed operative finalizzate all'attuazione dell'iniziativa, con le modalità previste nel presente Capitolato e comprensiva di:

- I. Analisi di tutte le richieste di adesione con individuazione dei siti adatti per esposizione, consumi, disponibilità di superfici ecc.
- II. Predisposizione di idoneo piano finanziario che, nei venti anni di durata del contributo del Gestore dei Servizi Elettrici (GSE), attesti la fattibilità economica dell'intervento relativo ad un numero di impianti non inferiore a 50 (cinquanta) unità per volta, che dovrà essere preventivamente approvato dalla Società prima della conferma dell'esecuzione.
- III. Prestazione di idonee garanzie relative alla effettiva esistenza dei proventi derivanti dalla produzione di energia elettrica, così come inserito nel piano finanziario.
- IV. Predisposizione di un contratto di comodato d'uso gratuito tra la società proponente e i cittadini aderenti all'iniziativa comprendente i termini economici con le previsioni di produzione e dei vantaggi degli aderenti, documentazione relativa alla fatturazione e gestione conto energia.
- V. Stesura del programma di installazione con sopralluogo dettagliato per l'organizzazione del lavoro.
- VI. Stesura dei progetti esecutivi con redazione delle pratiche necessarie all'avvio degli stessi (Comune, Enel etc.).
- VII. Esecuzione di opere di fornitura e installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza prevalentemente compresa tra 2 kWp e 4 kWp presso i cantieri che verranno individuati con la qualità e le specifiche contenute nella proposta progettuale nel rispetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
- VIII. Predisposizione della pratica di fine lavori e richiesta dell'ammissione alla tariffa incentivante da parte del Gestore dei Servizi elettrici (GSE).
- IX. Fornitura del servizio di manutenzione ordinaria per i primi due anni comprensiva di assicurazione All Risk.
- X. Relazione sulle modalità di smaltimento dei pannelli fotovoltaici al termine del loro utilizzo.

XI. Attività di formazione al personale della società committente per la gestione dell'iniziativa per il periodo di 20 anni.

In riferimento al punto VI del presente articolo, le opere consistono in:

- fornitura e posa di pannelli fotovoltaici mono o policristallini con efficienza minima del 13,00%, tolleranza positiva, dotati di omologazione GSE e di garanzia da difetti costruttivi minima di 8 (otto) anni, da posarsi sulle coperture civili.
- Fornitura e posa di inverter monofase con efficienza europea minima del 96%, dotati di garanzia da difetti costruttivi minima di 5 (cinque) anni, completo di scatole di campo e sezionatori lato corrente continua, interruttore differenziale magnetotermico per la protezione lato corrente alternata.
- Fornitura e posa di allacciamento al quadro elettrico dell'abitazione e/o contatore Enel con cavi di sezione adeguata e qualità solare.
- Predisposizione dell'inverter all'interfacciamento digitale per telecontrollo gestionale in Wi.Fi o altro sistema equivalente escluso fornitura, da studiarsi e contabilizzare a parte.
- Prove di funzionamento e collaudo.

I sopralluoghi, propedeutici e preparativi di ogni impianto, saranno organizzati, concordati con le singole utenze e raggruppati con un minimo di 10 unità abitative.

Un tecnico responsabile per il Committente ed un tecnico responsabile per l'Appaltatore verificheranno i piani di sicurezza ed eventuali applicazioni di sistemi di protezione temporanei o permanenti, la cui esecuzione sarà oggetto di verifica per ogni singola abitazione.

Detti tecnici verificheranno le opere edili necessarie per l'installazione dell'impianto, ad esempio la buona tenuta del tetto, l'esistenza e la fattibilità di passaggi di cavi e cavidotti tra il tetto e l'inverter e tra l'inverter e il quadro elettrico principale. L'Appaltatore si impegna a rendere nulle o minime le eventuali opere edili limitandole ai casi inevitabili. In presenza di opere edili il piano finanziario evidenzierà la convenienza o meno a realizzare l'impianto in oggetto.

2 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà una durata variabile a seconda del numero di impianti da realizzare, con decorrenza dalla stipula del contratto d'appalto e termine non oltre il 31.12.2010, salvo proroghe della tariffa incentivante.

Alla scadenza esso potrà essere prorogato, su richiesta della Stazione Appaltante.

L'appaltatore in caso di proroga sarà tenuto a fornire il servizio richiesto alle medesime condizioni economiche e contrattuali, o a condizioni migliorative.

3 CRITERI DI SELEZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsto dall'art. 83 del D.Lgs 163/2006.

4 RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Le attività citate all'art.1 devono essere condotte sugli impianti fotovoltaici in conformità alle seguenti leggi e regolamenti e loro aggiornamenti .

- norme CEI/IEC per la parte elettrica convenzionale;
- norme CEI/IEC e/o JRC/ESTI per i moduli fotovoltaici; in particolare, la CEI EN 61215 per moduli al silicio cristallino e la CEI EN 61646 per moduli a film sottile;
- conformità al marchio CE per i moduli fotovoltaici e per il convertitore c.c./c.a.;
- UNI 10349, o Atlante Europeo della Radiazione Solare, per il dimensionamento degli impianti fotovoltaici;
- UNI/ISO per le strutture meccaniche di supporto e di ancoraggio dei moduli fotovoltaici.

Si richiamano, inoltre, le norme EN 60439-1 e IEC 439 per quanto riguarda i quadri elettrici, le norme CEI 110-31 e le CEI 110-28 per il contenuto di armoniche e i disturbi indotti sulla rete dal convertitore c.c./c.a., le norme CEI 110-1, le CEI 110-6 e le CEI 110-8 per la compatibilità elettromagnetica (EMC) e la limitazione delle emissioni in RF.

In materia di sicurezza, di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute, si ricorda:

- il D.Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e successive modificazioni e integrazioni, per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Legge 46/1990, il D.P.R. 447/1991, il D.M. 37/2008 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di sicurezza degli impianti elettrici.

Si richiamano inoltre:

- Decreto 19 febbraio 2007 del Ministero per lo Sviluppo Economico: “Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'art. 7 del D.Lgs 29/12/2003, n. 387” e s.m.i.;
- D.Lgs. 29 Dicembre 2003, n° 387: “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità” e s.m.i.;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 : “Norme in materia ambientale”, così come modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008, n° 4;
- Deliberazione Giunta Regione Lombardia 25 novembre 2009, n° 8/10622: “Linee guida per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER) – Impianti fotovoltaici ed eolici e per la valutazione ambientale degli stessi impianti”.

5 CRITERIO DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE

La graduatoria sarà stilata sulla base della valutazione dell'offerta tecnica.

A) OFFERTA TECNICA punti 95/100

B) OFFERTA ECONOMICApunti 05/100

TOTALE COMPLESSIVO..... punti 100/100

I punti verranno così suddivisi:

A1) PROGETTO GESTIONALE:punti 50

All'interno del quale si illustrano:

- Struttura organizzativa prevista, numero di risorse previste e contratti di fornitura pannelli e telecontrollo..... punti 20
- Metodologie di collaborazione con la Società ECO ENERGIA B.B. s.r.l., con i Comuni Convenzionati e con gli operatori del settore di ogni singolo Comune, finalizzate alla miglior riuscita possibile del progettopunti 10
- Modalità di gestione, tecnologie e sistemi informativi previsti punti 10
- Progetto di manutenzione e tempistica di intervento.punti 05
- Altri elementi innovativi offerti punti 05

A2) PROGETTO TECNICO: punti 45

All'interno del quale si illustrano:

- Qualità e completezza del progetto e dei relativi elaborati punti 10
- Requisiti tecnici componenti (minimi: garanzia moduli fotovoltaici da difetti di

Fabbricazione-anni; garanzia moduli fotovoltaici rispetto al decadimento di efficienza a 10 anni

e a 25 anni-espresso in %; garanzia gruppo di conversione espresso in anni etc.). punti 25

- Riduzione sulle tempistiche previste all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto per l'esecuzione delle iniziative e delle opere proposte dall'Appaltatore punti 10

B) OFFERTA ECONOMICA: punti 05

All'offerta con il prezzo più basso verranno attribuiti 05 punti. Alle altre offerte verranno attribuiti i punteggi derivanti dall'applicazione della seguente formula:

$$P = 5 \times (Pm/Po)$$

Dove:

P = punteggio da attribuire

5 = punteggio massimo attribuibile

Pm = prezzo più basso offerto

Po = prezzo offerto

6 MODALITA' E PRESCRIZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

A) MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

Per **Manutenzione di un Impianto Fotovoltaico**, si intende il complesso di operazioni che comporta l'assunzione di responsabilità finalizzata alla manutenzione ordinaria e straordinaria e controllo, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza.

La manutenzione degli impianti, rientra fra gli oneri a carico dell'Appaltatore e comprende:

- la prestazione della mano d'opera e delle attrezzature necessarie alla manutenzione degli impianti; in particolare la ditta appaltatrice dovrà disporre di personale specializzato nella manutenzione. La gestione e il coordinamento di detto personale deve essere svolta da un tecnico qualificato destinato all'appalto e di cui si garantisce la presenza sul territorio comunale secondo un piano di reperibilità e di presenza minima tale da garantire l'ispezione almeno una volta all'anno di tutti gli impianti installati; tale piano dovrà essere dettagliato nel progetto gestionale di gara.
- l'approvvigionamento dei materiali di consumo occorrenti in genere per la manutenzione ordinaria degli impianti.

• MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI

Per **Manutenzione Ordinaria di un Impianto Fotovoltaico** si intende l'esecuzione delle operazioni specificatamente previste nel libretto d'uso e manutenzione degli apparecchi o componenti che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi o componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente.

La manutenzione ordinaria degli impianti rientra fra gli oneri a carico dell'Appaltatore

l'Appaltatore dovrà curare la più scrupolosa manutenzione di tutti gli impianti realizzati in modo da assicurare la migliore conservazione ed il più efficiente grado di funzionamento degli stessi e avrà l'obbligo della diligente manutenzione e conservazione. Le attività ricomprese in questa voce sono, a titolo di esempio, non esaustivo, le seguenti:

- Manutenzione di tutte le parti elettriche dell'impianto.
- Pulizia periodica dei moduli fotovoltaici (almeno una volta l'anno).
- Controllo della tenuta della struttura.

• MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Per **Manutenzione Straordinaria di un Impianto Fotovoltaico** si intende l'esecuzione degli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto fotovoltaico.

Tutti gli oneri derivanti dalle attività di manutenzione straordinaria si intendono a carico della stazione appaltante da compensare secondo una stima preventiva dei costi redatta dall'appaltatore che sarà sottoposta alla valutazione della stazione appaltante stessa.

In particolare durante tutto il periodo contrattuale, ricadono sotto la manutenzione straordinaria:

- la fornitura e posa di tutti i pezzi di ricambio delle varie apparecchiature negli impianti fotovoltaici arrivando, dove necessario, alla sostituzione completa delle apparecchiature stesse (*ad esempio per impossibilità di reperimento dei pezzi di ricambio*).
- nel caso in cui fossero emanate, durante il periodo di validità dell'appalto, normative indicanti nuove disposizioni di adeguamento tecnologico, l'Appaltatore predisporrà quanto necessario alla Stazione Appaltante per la valutazione tecnico-economica degli interventi progettati e da eseguirsi con oneri a carico della Stazione Appaltante. Qualora la realizzazione di tale intervento risultasse indispensabile per il rispetto della Normativa Vigente e fosse opposto da parte della Stazione Appaltante un diniego alla specifica richiesta di autorizzazione dell'Appaltatore, o comunque non vi fosse un tempestivo pronunciamento da parte della Stazione Appaltante stessa, l'Appaltatore sarà sollevato dalle responsabilità conseguenti alla mancata realizzazione di quello specifico intervento.

7 LAVORI A MISURA

Durante il periodo contrattuale, è facoltà dell'Amministrazione ordinare eventuali opere, anche non rientranti nell'oggetto dell'appalto, secondo obiettivi propri e peculiari.

Tali opere verranno contabilizzate utilizzando il Prezziario delle Opere Pubbliche della Regione Lombardia (*DEI - Tipografia del Genio Civile*), edizione in uso nel periodo dello svolgimento dei lavori, previa applicazione dello sconto contrattuale.

I lavori verranno liquidati a seguito di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione emesso dal Direttore dei Lavori, e dalla avvenuta consegna di tutta la documentazione normativamente richiesta.

Il Direttore dei Lavori dovrà essere nominato e remunerato dalla Stazione Appaltante.

8 ESCLUSIONI

Sono escluse dall'appalto e quindi a totale carico della Stazione appaltante :

- Oneri di connessione richiesti dall'Ente erogatore di Energia elettrica;
- Diritti di segreteria relativi alle pratiche edilizie;
- Spese notarili per svolgimento atti di cessione del credito;
- Tutti quegli interventi di manutenzione straordinaria derivanti da atti vandalici o causati da terzi;
- Quanto non specificatamente indicato nel progetto tecnico allegato all'offerta.

9 ATTIVITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

L'Appaltatore sarà tenuto, in quanto compreso nell'appalto e compensato nel prezzo offerto, alla predisposizione, alla compilazione, alla presentazione alle Autorità competenti per l'ottenimento delle opportune autorizzazioni, alla conservazione ed all'aggiornamento di tutta la documentazione amministrativa e burocratica prevista dalle vigenti leggi e di pertinenza di tutti gli impianti realizzati .

Le autorizzazioni sono sempre da intendersi sia preliminari che di collaudo finale.

L'attività tecnico-amministrativa di cui al presente articolo andrà prodotta in particolare per:

- pratiche comunali per nuovi impianti;
- pratiche di connessione da inoltrare all'Ente erogatore dell'energia elettrica;
- pratiche di richiesta di ammissione alla tariffa incentivante al gestore dei servizi elettrici;
- certificato di conformità e collaudo secondo le regole vigenti;
- pratiche per la cessione del credito da effettuare tra Soc. Eco Energia B.B. s.r.l. e gli

intestatari delle utenze alle quali saranno allacciati gli impianti fotovoltaici;

- pratica stipula polizza assicurativa.

10 TEMPO UTILE DI ULTIMAZIONE DELLE OPERE

L'Appaltatore è chiamato a predisporre il Programma Esecutivo dettagliato delle opere, che sarà oggetto di valutazione, tenendo presente che tale programma costituirà obbligo contrattuale e che non potranno essere superate le seguenti tempistiche massime predisposte dalla Stazione Appaltante:

Entro i 60 giorni dalla conferma dell'incarico:

- Realizzazione dei sopralluoghi per tutti gli aderenti, predisposizione di tutta la documentazione tecnico amministrativa necessaria per attuare l'iniziativa (*bozze contratti, modulistica ricognizione impianti, programma di intervento, ecc.*)

Entro 30 giorni dalla approvazione del programma da parte della committenza:

- Redazione dei progetti esecutivi, firma contratti, inizio lavori

Entro 20 giorni dalla fine lavori di ogni singolo impianto:

- Predisposizione della pratica di fine lavori

Entro 20 giorni dalla avvenuta connessione da parte di ENEL:

- Richiesta di incentivo al GSE, stipula della assicurazione All-Risk

Entro 20 giorni dalla ricezione del contratto GSE-Utente:

- Predisposizione della pratica di cessione del credito

Le tempistiche sopraindicate sono da considerarsi postume alla firma del Contratto.

E' facoltà della Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori e/o nel corso degli stessi, ordinare l'esecuzione di particolari opere o la diversa disposizione delle singole lavorazioni programmate o disposte dall'Appaltatore, in relazione a particolari esigenze che possano insorgere e che non sia possibile prevedere in anticipo.

L'Appaltatore sin d'ora si impegna ad accettare e rispettare tutti gli eventuali aggiornamenti del Programma Esecutivo dei lavori che la Stazione Appaltante riterrà opportuno prescrivere.

Ciò non darà diritto all'Appaltatore ad avanzare pretese per indennizzi di sorta.

La conclusione dei lavori, dovrà essere accertata mediante specifico verbale di ultimazione entro il termine dichiarato dall'Appaltatore in sede contrattuale .

Il verbale di ultimazione dei lavori dovrà fare espresso riferimento all'avvenuta consegna di tutta la documentazione, prevista dalle vigenti normative, predisposta a cura e spese dell'Appaltatore.

11 CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

L'Appaltatore, al termine dei lavori, consegnerà alla Stazione Appaltante tutta la documentazione burocratico - amministrativa di cui è in possesso, rilasciata dalle Autorità competenti, il manuale di uso e manutenzione degli impianti, previa verifica in contraddittorio, nello stato di conservazione e di funzionalità previsti da capitolato speciale d'appalto.

Prima della scadenza finale del contratto di manutenzione la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di nominare un collaudatore, allo scopo:

- di accertare le risultanze dell'esercizio manutentivo e le condizioni di efficienza e di manutenzione degli impianti, dei materiali, ecc.;
- di effettuare ogni altra operazione atta a definire i rapporti tra la stazione Appaltante e l'Appaltatore in merito alla cessazione del rapporto contrattuale.

12 OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE, RISULTANTI DAL CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, di settore (*in particolare per quanto riguarda l'orario giornaliero di lavoro*) e negli eventuali accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti, e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore è responsabile, in rapporto alla Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali Subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 10% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante e non ha titolo a risarcimento di danni.

L'Appaltatore e gli eventuali Subappaltatori dovranno ottemperare a quanto disposto dall'art. 118

del D.Lgs 12 aprile 2006, n° 163 ed in particolare: inoltre alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, della documentazione attestante l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali – *inclusa la Cassa edile qualora ne ricorrano le condizioni* – assicurativi ed infortunistici nonché la trasmissione alla Stazione Appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento corrisposto ai Subappaltatori, delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei successivi pagamenti a favore dell'Appaltatore.

L'inottemperanza anche parziale di quanto prescritto nel presente articolo, da parte dell'Appaltatore e/o degli eventuali Subappaltatori, costituisce grave negligenza ed autorizza la Stazione Appaltante a procedere alla rescissione del contratto d'appalto in danno dell'Appaltatore, ai sensi della vigente normativa, previa costituzione in mora dell'Appaltatore attraverso l'intimazione di un termine non superiore a 60 giorni, per la regolarizzazione dell'omissione.

Nell'ipotesi di mancata regolarizzazione nel termine o di recidiva violazione contributiva, la Stazione Appaltante procede alla risoluzione del contratto per grave inadempimento senza ulteriore contestazione.

13 NORME DI SICUREZZA

Tutti i lavori e le prestazioni di cui al presente appalto devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo un "Piano operativo di sicurezza", ai sensi dell'art. 96 - 1° comma, lett. g) del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.. Il Piano sarà consegnato dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori.

In fase di progettazione esecutiva o comunque quando ricorrano i requisiti di cui all'art. 90 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., la Stazione Appaltante designerà il "Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione" che verrà proposto dall'Appaltatore, previa verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del citato D.Lgs..

In caso di situazione in cui sia previsto il P.S.C. Il "Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione", durante la progettazione esecutiva dei lavori e comunque prima della scelta dell'esecutore degli stessi, dovrà predisporre il "Piano di sicurezza e di coordinamento" ed il fascicolo delle "Informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dei rischi" cui sono esposti i lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. La Stazione Appaltante designerà altresì, su proposta dell'Appaltatore, il "Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori" previa verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Il "Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori" dovrà ottemperare agli obblighi di cui all'art. 92 del citato D.Lgs..

Rimane inteso che gli oneri per le prestazioni dei "Coordinatori della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori" sono a totale carico dell'Appaltatore e che le suddette

figure professionali dovranno essere estranee all'Appaltatore e preventivamente accettate dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore è tenuto alla osservanza delle norme di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro contenute nel:

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*) e s.m.i..

In particolare dovrà essere prestata la massima attenzione quando si tratti di operare entro cunicoli, vespai, cavedi, sottotetti, cantine e simili o spazi esterni dove le condizioni igieniche possono essere tali da procurare contagi per la presenza di animali, sostanze o oggetti infettanti o in stato di decomposizione. Inoltre l'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate per tutta la durata dell'appalto.

L'eventuale presenza di amianto sulle coperture che alloggeranno gli impianti fotovoltaici, che non sia stata accertata dalla Stazione Appaltante, dovrà essere verificata dall'Appaltatore.

Tutte le prestazioni e gli interventi oggetto del presente appalto da eseguire sugli impianti con presenza di amianto, dovranno essere realizzati dalla ditta nel rispetto delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro e di prevenzione infortuni.

Si richiamano le principali norme che regolano la materia:

- Legge 27 marzo 1992, n° 257 “Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto”;
- D.M. 6 settembre 1994 “Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto”;
- Circolare Ministero della Sanità 12 aprile 1995, n° 7 “Circolare esplicativa del decreto ministeriale 6 settembre 1994;
- Circolare Ministero della Sanità 10 luglio 1986, n° 45 “Piano di interventi e misure tecniche per l'introduzione ed eliminazione del rischio connesso all'impiego di materiali contenenti amianto in edifici scolastici e ospedalieri pubblici e privati”;
- Legge Regione Lombardia 29 settembre 2003, n° 17 “Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto”;

Inoltre l'Appaltatore dovrà osservare scrupolosamente tutte le norme C.E.I., U.N.I., UNI-CIG vigenti nonché tutte le disposizioni normative che eventualmente dovessero essere emanate durante l'esecuzione dell'appalto.

14 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

In fase di predisposizione dell'offerta, sarà onere dell'Appaltatore analizzare, attraverso un attento sopralluogo da effettuare sul territorio dei Comuni di Morengo, Arzago d'Adda, Calvenzano, Casirate d'Adda, Mozzanica e Pagazzano le condizioni di esecuzione del presente contratto, lo stato dei luoghi, con particolare riguardo agli aspetti legati alla sicurezza.

Contenuto dell'offerta tecnica

L'Appaltatore dovrà redigere, un Progetto Gestionale ed un Progetto Tecnico che dovranno obbligatoriamente essere redatti per i capitoli di seguito precisati.

In particolare i progetti dovranno essere corredati dai seguenti elaborati:

PROGETTO GESTIONALE

- Relazione sulla struttura organizzativa, curriculum aziendale, numero di risorse previste
- Relazione sulle metodologie di collaborazione con la Società ECO ENEREGIA B.B. s.r.l. e con i Comuni Soci finalizzate alla miglior riuscita possibile del progetto
- Relazione sulle modalità di gestione tecnica ed amministrativa del progetto e sulle tecnologie e sistemi informativi previsti.
- Progetto di manutenzione.
- Relazione e/o progetti inerenti elementi innovativi offerti .

PROGETTO TECNICO

- Relazioni, elaborati grafici, computi metrici non estimativi, relativi alle scelte progettuali proposte dall'installatore, riferite ad un impianto standard di 3 Kwp su edificio di altezza compresa tra 5 metri e 8 metri;
- Elaborati grafici di progetto: redatti nelle opportune scale e descrittivi delle principali caratteristiche delle opere e delle soluzioni degli impianti da realizzare, comprensivi anche di quelli delle strutture, e degli impianti;
- Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti;
- Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti con Schede e Stime dei costi di utilizzazione e manutenzione delle opere;
- Disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali e tecnici previsti in progetto compresi elementi di fissaggio;
- Ogni altro elaborato che fosse ritenuto utile.
- Cronoprogramma lavori.

15 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e spese:

- le spese per la mano d'opera di ogni specie occorrente per lo svolgimento dell'appalto e per il personale tecnico, direttivo ed amministrativo, compresi i compensi per ore straordinarie, notturne e festive e tutte le relative indennità prescritte dalla legge o dai contratti collettivi di lavoro, nonché le relative assicurazioni sociali ed infortunistiche e tutti i contributi posti per legge a carico del datore di lavoro.
- le spese per la fornitura di tutti i materiali vari di consumo necessari per la manutenzione ordinaria degli impianti. Sono altresì a carico dell'Appaltatore le spese per i materiali necessari per la manutenzione posta a carico dell'Appaltatore stesso secondo le prescrizioni del presente Capitolato ovvero previsti nel progetto offerta presentato dall'Appaltatore. L'Appaltatore è obbligato a tenere costantemente a disposizione una scorta sufficiente di tutti i materiali ed attrezzi necessari ad assicurare in qualunque evenienza la continuità del funzionamento degli impianti.
- l'allontanamento periodico di eventuale materiale di risulta originato dai lavori dell'Appaltatore rimanendo assolutamente vietata la formazione di accumuli di materiali, anche di piccola entità, nell'ambito delle proprietà dove si opererà. La Stazione Appaltante avrà pieno diritto di far asportare mucchi di rifiuti non asportati dall'Appaltatore addebitando alla stessa le spese relative, qualora questa ultima non adempisse sollecitamente all'invito fattole dal Committente che avesse riscontrato un'eventuale inadempienza alle disposizioni suddette.
- l'obbligo di utilizzare nell'ambito del presente appalto personale qualificato ed esperto e di gradimento della Stazione Appaltante, la quale avrà la facoltà di richiedere l'immediato allontanamento e sostituzione di quegli elementi che non risultassero di suo gradimento per motivi di indisciplina, mancanza di rispetto e simili.
- la predisposizione degli impianti per le prescritte visite periodiche da parte degli enti preposti al controllo (*VV.F, I.S.P.E.S.L., A.S.L., ecc.*), garantendo anche la necessaria assistenza durante l'espletamento delle visite.
- tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del Contratto.
- le spese ed oneri concernenti la mano d'opera secondo le vigenti norme di Legge (*assicurazione contro infortuni sul lavoro c/o l'INAIL, l'IN.P.S., ecc.*) e dei contratti collettivi di lavoro.
- tutte le spese per l'organizzazione dei cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori.
- tutte le spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal loro ingresso in cantiere fino alla posa e per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere.
- tutte le spese per la condotta e l'assistenza tecnica per tutta la durata dei lavori;
- tutte le spese per la progettazione esecutiva delle opere proposte dall'Appaltatore all'interno

del Progetto Tecnico, comprese quelle relative ai Coordinatori della Sicurezza.

- tutte le spese per le assicurazioni di cui all'art. 17.

L'Appaltatore, è tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante, tre copie cartacee dei documenti costituenti il progetto esecutivo, in scala idonea, sottoscritti con timbro e firma del professionista incaricato della progettazione, nonché una copia su supporto magnetico in formato .dwg.

L'Appaltatore inoltre si obbliga contrattualmente:

- ad osservare scrupolosamente le norme in vigore e quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto, in materia di assunzione della mano d'opera in generale.
- ad osservare e rispettare le "Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" riportate nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e relativi supplementi, nonché le successive disposizioni legislative.
- a comunicare per iscritto alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del Direttore del cantiere; il Direttore del cantiere non potrà essere sostituito, salvo casi di forza maggiore, per tutta la durata dei lavori, sino al collaudo definitivo; la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di accettare o meno la candidatura proposta e si riserva, altresì, la facoltà di chiedere la sostituzione del tecnico per gravi e giustificati motivi.

16 RESPONSABILITÀ E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di leggi o di prescrizioni impartite dalla Stazione Appaltante, arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti e da persone da essa chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale proprio o di altre ditte o a terzi comunque presenti, sia a cose proprie o di altre ditte o comunque pertinenti agli edifici ed ai loro impianti, attrezzature ed arredi, salva restando da ogni responsabilità la Stazione Appaltante ed il suo personale addetto al controllo ed alla vigilanza sulla gestione.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'espletamento dei servizi, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile;

Per garantire la regolare esecuzione del contratto l'Appaltatore, dovrà nominare un Responsabile di Commessa, cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinatore, con il compito di controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione, al controllo degli impianti fotovoltaici ed al loro rendimento ed in generale tutte le attività oggetto dell'appalto.

In caso di contestazioni rilevate in contraddittorio con l'Amministrazione, il Responsabile di Commessa, essendo delegato, rappresenterà a tutti gli effetti l'Azienda.

Il Responsabile della Commessa, ha l'obbligo della reperibilità.

17 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore, a titolo di garanzia, dovrà versare un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo complessivo contrattuale dei lavori, importo che sarà definito in sede di convenzionamento e comunque prima della stipula del contratto in relazione agli impianti che dovranno essere realizzati. È consentita la prestazione nei modi e nelle forme previste dalle disposizioni vigenti. In caso di estensione del contratto la suddetta cauzione dovrà essere estesa agli ulteriori impianti.

L'Appaltatore solleva la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale relativa ad infortuni, sinistri e/o danni, di tutti i generi, provocati dai dipendenti della ditta medesima.

L'Appaltatore, esegue le prestazioni oggetto del presente Capitolato, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti della Stazione Appaltante e di terzi è, inoltre obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutte le prestazioni, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

L'Appaltatore si assume tutte le responsabilità, civili e penali, che derivano dall'assunzione del presente appalto, sia per cattiva conduzione del cantiere sia per fatti accidentali comunque dipendenti dagli impianti fotovoltaici (*per eventuali danni sia a cose di proprietà comunale o di terzi, sia alle persone*), tenendo sollevati ed indenni la Stazione Appaltante ed i suoi dipendenti da ogni azione o domanda al riguardo. L'Appaltatore dovrà provvedere alle riparazioni ed al risarcimento dei danni eventualmente arrecati.

L'appaltatore è obbligato a stipulare un'apposita polizza assicurativa di responsabilità civile terzi e dipendenti di durata annuale con tacita proroga, con i seguenti massimali:

€ 2 milioni unico per anno e sinistro per danni a cose o a persone e con il limite per dipendente di € 1 milione a copertura della propria responsabilità civile verso terzi, comprendendo tra questi anche la Stazione Appaltante e verso i prestatori di lavoro da esso dipendenti con il limite per dipendente di € 1 milione e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante.

Nel caso in cui le polizze assicurative richieste prevedano delle franchigie, scoperti o dei sottolimiti di risarcimento, gli importi di eventuali danni – *corrispondenti alle franchigie stesse o agli scoperti, o alla differenza tra il danno e il massimo indennizzo riconosciuto dalla compagnia assicurativa* – restano comunque a totale carico dell'appaltatore.

L'appaltatore dovrà produrre la polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi, compresa la stazione appaltante e suoi dipendenti, nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza dovrà riferirsi esplicitamente agli edifici di cui al presente appalto, dovrà essere prodotta (*in copia conforme*) prima della consegna degli impianti. Le copie delle quietanze di pagamento dei successivi premi annuali devono essere consegnate al responsabile del procedimento entro 15 giorni dalla scadenza della rata annuale, la mancata consegna della Polizza o delle quietanze di

pagamento del premio comportano il blocco di qualsiasi pagamento, fatto salvo altra azione di risarcimento del danno.

In caso di estensione del contratto, la suddetta polizza dovrà essere estesa agli ulteriori impianti.

La Polizza dovrà essere stipulata da primaria compagnia assicuratrice a ciò autorizzata ai sensi di legge.

L'appaltatore è altresì civilmente e penalmente responsabile qualora conceda in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, l'oggetto dell'appalto.

Inoltre ai sensi dell'articolo 129 del D.Lgs n° 163 del 2006, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione.

La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore. Tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.), e deve:

- a) prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposo o dolosi propri o di terzi;
- b) prevedere un massimale per le spese di demolizione e sgombero di almeno € 100.000,00 in caso di sinistro

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs n° 163 del 2006, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Infine i progettisti incaricati dall'Appaltatore della progettazione degli interventi di riqualificazione devono essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'art. 132 comma 1, lettera e) del decreto legislativo 163 del 12.04.06 resisi necessarie in

corso di esecuzione. La garanzia deve essere prestata per un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati.

18 DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO - MODALITA' DEL SUBAPPALTO

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto del contratto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'articolo 116 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.

Per quanto concerne il subappalto si applica l'art. 118 del D.Lgs.163/2006.

L'importo complessivo dei lavori subappaltati dovrà comunque rimanere contenuto entro il limite di legge, di cui all'art. 118 del D.Lgs 163/2006.

19 PENALITA' PER RITARDI SUL PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI

La penale per la mancata consegna degli impianti collaudati e connessi in rete, anche in relazione al rischio di perdita delle tariffe incentivanti previste ai sensi del D.M. 19 Febbraio 2007 per l'anno 2010, oltre il termine del 31/12/2010, ammonta a: € 1.000,00 (mille/00) kWp fino al raggiungimento massimo del valore del 10% dell'intervento stesso.

20 MODALITA' DI FATTURAZIONE

Durante ogni anno di gestione, saranno corrisposti all'Appaltatore, a seguito di presentazione fattura, n. 5 pagamenti per ogni impianto installato. Le fatture verranno emesse con seguenti scadenze:

1. 2% dell'importo complessivo effettivamente calcolato alla approvazione del programma degli interventi e del relativo piano finanziario.
2. 30% del costo di ogni singolo impianto alla firma del contratto da parte del cittadino
3. 50% del costo di ogni singolo impianto ad allaccio da parte dell'Ente fornitore dell'energia elettrica
4. 15% del costo di ogni singolo impianto al ricevimento del riconoscimento della tariffa incentivante da parte del GSE.
5. 3% ad avvenuta cessione del credito.

21 COLLAUDO E GARANZIA DELLE OPERE

Prima della scadenza del contratto la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di nominare un collaudatore, allo scopo di accertare le risultanze dell'esercizio e le condizioni di efficienza e di manutenzione degli impianti, dei materiali, dei locali, dati in consegna all'Appaltatore .

A garanzia delle opere eseguite, salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per i vizi dell'opera ad esso imputabili, per difformità o per difetto della non buona qualità dei materiali impiegati, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione Appaltante.

Si intende per garanzia delle opere l'obbligo che incombe all'Appaltatore di rivedere e/o rifare il manufatto, l'opera o la lavorazione, tempestivamente a sue spese, in tutte quelle parti che ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori e/o del Collaudatore, lamentassero vizi o difetti.

22 DANNI DI FORZA MAGGIORE

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'Appaltatore ne farà denuncia alla Stazione Appaltante, entro 12 ore, a pena di decadenza dal diritto di risarcimento.

Ricevuta la denuncia, la Stazione Appaltante, tramite del Responsabile del Procedimento, procede alla redazione di un verbale di accertamento, indicando:

- lo stato delle cose dopo il danno;
- le cause del danno;
- le eventuali negligenze, indicandone il soggetto;
- l'osservanza, o meno, delle regole dell'arte;
- l'eventuale omissione delle necessarie cautele.

Non sono considerati danni di forza maggiore eventi conseguenti a:

- negligenza dell'Appaltatore e/o del personale allo stesso comunque riconducibile;
- inosservanza delle regole dell'arte o omissione delle necessarie cautele da parte dell'Appaltatore e/o del personale allo stesso comunque riconducibile.

23 ACCORDO BONARIO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente Capitolato, le Parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ("Accordo Bonario") applicando quanto previsto dall'art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006.

Nel caso in cui le Parti non raggiungessero l'Accordo Bonario, la controversia stessa sarà deferita alla competenza del giudice ordinario territorialmente competente.

24 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie relative al presente capitolato sarà competente il Tribunale di Bergamo.